

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele , 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet:www.associazionepropadrepio.it

A Sua Santità
il Sommo Pontefice Benedetto XVI
Palazzo Apostolico
Città del Vaticano (Roma)

Santo Padre,

con profonda deferenza, Le rendiamo noto quanto segue:

L'**Associazione Pro Padre Pio – L'Uomo della sofferenza** è stata costituita per tutelare il luogo ove è sepolto il corpo di **San Pio da Pietrelcina**, sito nella **Cripta del Convento di Santa Maria delle Grazie**, e per contrastare il progetto di **S.E. Monsignor Domenico Umberto D'Ambrosio**, quale delegato vaticano, nonché della Commissione costituita nel mese di Luglio 2007, dai padri Cappuccini **Fr. Francesco COLACELLI, Fr. Francesco DILEO, Fr. Mariano DI VITO, Fr. GianMaria DIGIORGIO**, di procedere alla **riesumazione e alla traslazione del corpo del corpo di Padre Pio nella nuova Chiesa denominata "Padre Pio"**.

Quale Presidente dell' **Associazione Pro Padre Pio – L'Uomo della sofferenza** desideriamo portare alla Sua conoscenza la missiva trasmessa al portavoce della Commissione **Fra Antonio BELPIEDE**, e per conoscenza al Ministro Generale dei Frati Cappuccini Fr. **Mauro JOHRI**, nonché al Padre Provinciale Fr. **Aldo BROCCATO**, a seguito di dichiarazioni diffamatorie per un presunto **"allarmismo di basso livello"** e di un **"certo pietismo"** conseguente l'azione di tutela posta in essere dai componenti dell'Associazione.

Santo Padre, siamo in attesa di una sua parola, affinché ponga fine al progetto commissionato da **S.E. Monsignor Domenico Umberto D'Ambrosio alla commissione costituita dai padri Cappuccini**.

Santo Padre, nei cartelloni posti sulle strade di San Giovanni Rotondo, contengono la scritta **"CITTA' DI PADRE PIO"**, Padre Pio è stato

tormentato in vita, con accuse calunniose, dica una parola e ponga fine al tormento post mortem del corpo di Padre Pio.

Santo Padre, **Padre Pio** chiese ed ottenne di essere sepolto nella Cripta ove è sepolto e, in più circostanze, ha manifestato la sua volontà di non essere trasferito nel "tempio satanico".

Restiamo in attesa di una Sua parola, confidando in ciò che ELLA- Santo Padre – ha scritto iniziando la sua ultima Lettera Enciclica: «*Spe salvi facti sumus*», nella speranza siamo stati salvati!

Torino, li 13 dicembre 2007

Con devozione filiale

Avv. Francesco TRAVERSI